



COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 44 DEL 14/07/2022

OGGETTO: ISTITUZIONE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - MODIFICHE / INTEGRAZIONI ALLO STATUTO DEL COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO - ARTICOLO 6, COMMA 4 DEL TUEL – SECONDA VOTAZIONE

L'anno duemilaventidue, addì quattordici, del mese di Luglio alle ore 19:42, nella IN VIDEOCONFERENZA, dietro regolare avviso di convocazione , contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, si è riunito in seduta sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE
ALTITONANTE FABIO	SI
BARNABEI RANIERO	SI
CIARROCCHI FRANCESCO	SI
CORTELLINI MARIANGELA	SI
DI LUIGI FRANCESCA	SI
CALISTI MARIELLA	SI
ESPOSITO FRANCESCO	SI
RICCI ADELE	SI
TOMASSETTI MIRCO	SI
DI GIAMBATTISTA ALESSANDRO	SI
NORI ALESSIA	SI
MAGNO ELEONORA	SI
GUIZZETTI ANDREA	SI

Presenti n° 13 Assenti n° 0

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa CANDELORI FABIOLA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Presidente, Dott. Ing. ALTITONANTE FABIO, il quale riconosciuta legale l'adunanza per l'intervento di N. 13 Consiglieri sui tredici assegnati al Comune, dichiara aperta la seduta.

La seduta si svolge in video-conferenza ai sensi del Regolamento comunale approvato con Delibera di C.C. n. 21 del 22.04.2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 13/1/2000, esecutiva, è stato approvato lo Statuto del Comune, modificato e integrato successivamente con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 16 del 29/2/2000, n. 7 del 6/2/2004, n. 6 del 5/3/2014 e n. 15 del 07/04/2014;

Visto che l'art. 39, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel) prevede che "I consigli provinciali e i consigli comunali dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti sono presieduti da un presidente eletto tra i consiglieri nella prima seduta del consiglio. Al presidente del consiglio sono attribuiti, tra gli altri, i poteri di convocazione e direzione dei lavori e delle attività del consiglio. Quando lo statuto non dispone diversamente, le funzioni vicarie di presidente del consiglio sono esercitate dal consigliere anziano individuato secondo le modalità di cui all'articolo 40. **Nei comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti lo statuto può prevedere la figura del presidente del consiglio**".

Considerato che lo Statuto del Comune di Montorio al Vomano:

- all'art. 10 (Funzionamento), comma 2, dispone che "Il Consiglio Comunale è convocato e presieduto dal Sindaco";
- all'articolo 17 comma 2 prevede che il Sindaco convochi il Consiglio Comunale;
- all'articolo 17, comma 3, lettera c) prevede che il Sindaco tuteli le prerogative dei Consiglieri e garantisca l'effettivo esercizio delle loro funzioni.

Ritenuto, al fine di migliorare l'agire amministrativo, di istituire la figura del Presidente del Consiglio, figura *super partes*, con il compito di convocare e dirigere i lavori consiliari e di tutelare le prerogative dei consiglieri, come meglio specificato nell'apposito articolo che si propone di inserire;

Visto l'art. 6, comma 4, del D.Lgs. nr. 267/2000 ai sensi del quale: "Gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie";

Atteso che con propria precedente deliberazione n. 22 del 22.04.2022 si prendeva atto che non è stata raggiunta la maggioranza qualificata dei due terzi dei consiglieri assegnati e che si rendeva necessario quindi provvedere, per modificare lo Statuto vigente:

- a ripetere la votazione in successive sedute consiliari da tenersi entro trenta giorni;
- ad ottenere, per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati (metà più uno dei consiglieri, computando a tal fine il Sindaco);

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 40 del 28.05.2022 nella quale si è ottenuta la maggioranza assoluta dei consiglieri sulle modifiche statutarie e ritenuto pertanto di procedere alla seconda delle votazioni necessarie per la modifica dello Statuto per l'inserimento della figura del Presidente del Consiglio comunale;

Preso atto del parere del Ministero dell'Interno Territorio e autonomie locali del 16 Gennaio 2013, secondo il quale il termine dei 30 giorni appare ordinatorio;

Atteso che per costante giurisprudenza nel calcolo della maggioranza assoluta da raggiungere è da computarsi il Sindaco;

Richiamato l'articolo 55 del vigente Statuto rubricato: "Modifiche dello Statuto" che dispone che le modifiche dello Statuto sono votate a scrutinio palese, articolo per articolo secondo le procedure e le maggioranze previste dalla legge e che le proposte respinte dal Consiglio non possono essere ripresentate se non dopo 2 anni;

Ritenuto pertanto dover modificare l'articolo 10, comma 2 e l'articolo 17 comma 2 e di dover eliminare il comma 3, lettera c) del medesimo articolo 17;

Ritenuto altresì dover integrare lo Statuto con l'inserimento degli articoli:

“Art. 10 bis – Presidenza del Consiglio Comunale

La Presidenza del Consiglio è attribuita al Presidente del Consiglio, eletto con votazione a scrutinio segreto e a maggioranza dei due terzi dei consiglieri comunali assegnati, computando anche il Sindaco. Se nessun candidato ottiene tale maggioranza, si procederà a successive immediate votazioni, ed è eletto chi ottiene la maggioranza assoluta dei voti dei consiglieri comunali assegnati. Al Presidente del Consiglio Comunale spettano tutti i poteri di cui all'art. 10 ter. In caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio quest'ultimo è sostituito dal Sindaco”.

“Art. 10 ter – Attribuzioni del Presidente del Consiglio

Il Presidente del Consiglio comunale rappresenta il Consiglio comunale, lo convoca e lo presiede, tutela le prerogative dei Consiglieri comunali e garantisce l'esercizio effettivo delle loro funzioni, assicura il regolare funzionamento del Consiglio comunale e delle sue articolazioni.

In particolare, il Presidente:

- a) coordina il lavoro delle Commissioni consiliari;
- b) convoca e presiede la Commissione permanente dei Capigruppo al fine di definire la programmazione dell'attività consiliare;
- c) decide sull'ammissibilità delle questioni pregiudiziali e delle eccezioni procedurali salvo che non intenda promuovere sulle stesse la decisione del Consiglio;
- d) garantisce ai Consiglieri che le funzioni di controllo sull'operato della Giunta a essi demandate possano esercitarsi pienamente;
- e) si fa tramite verso la Giunta affinché alle richieste dei Consiglieri sia risposto tempestivamente;

f) rappresenta l'intero Consiglio e mantiene i rapporti esterni, sia con i Presidenti e i Consiglieri di altri Consigli comunali, sia con gli altri enti e istituzioni locali che chiedano di interloquire con il Consiglio;

g) sottoscrive il verbale delle sedute insieme al Segretario Comunale; esercita ogni altra funzione demandatagli dallo Statuto o dai regolamenti dell'ente.

Il Presidente del Consiglio esercita le sue funzioni con imparzialità, nel rispetto delle prerogative del Consiglio e dei diritti dei singoli Consiglieri”.

Visto il D.Lgs. nr. 267/2000;

Sentita la relazione del Sindaco e l'intervento della Consiglieria Ricci che ribadisce l'inutilità della figura del Presidente e del costo da sostenere, dimostrata a proprio parere anche dal fatto che il Sindaco si ostina a convocare il Consiglio in modalità on line;

Acquisiti i pareri tecnico e contabile di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/00;

Il Sindaco pone a votazione la **modifica dell'articolo 10 comma 2 dello Statuto:**

si sostituisce la parola *Sindaco* con *Presidente del Consiglio*

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 6 (Consiglieri Barnabei, Ricci, Di Giambattista, Nori, Magno, Guizzetti), astenuti n. 0, espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Di modificare l'articolo 10 comma 2 dello Statuto, sostituendo la parola Sindaco con Presidente del Consiglio.

Il Sindaco pone a votazione la **modifica dell'articolo 17 comma 2 dello Statuto:**

si elimina la frase “*ed il Consiglio Comunale*”

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 6 (Consiglieri Barnabei, Ricci, Di Giambattista, Nori, Magno, Guizzetti), astenuti n. 0, espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Di modificare l'articolo 17 comma 2 dello Statuto, eliminando la frase “*ed il Consiglio Comunale*”.

Il Sindaco pone a votazione la **modifica dell'articolo 17 comma 3, lettera c) dello Statuto:**

si elimina la frase: “*tutela le prerogative dei Consiglieri e garantisce l'effettivo esercizio delle loro funzioni*”

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 6 (Consiglieri Barnabei, Ricci, Di Giambattista, Nori, Magno, Guizzetti), astenuti n. 0, espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Di modificare l'articolo 17 comma 3, lettera c) dello Statuto, eliminando la frase “*tutela le prerogative dei Consiglieri e garantisce l'effettivo esercizio delle loro funzioni*”.

Il Sindaco pone a votazione l'**inserimento nello Statuto** dell'articolo:

“Art. 10 bis – Presidenza del Consiglio Comunale

La Presidenza del Consiglio è attribuita al Presidente del Consiglio, eletto con votazione a scrutinio segreto e a maggioranza dei due terzi dei consiglieri comunali assegnati, computando anche il Sindaco. Se nessun candidato ottiene tale maggioranza, si procederà a successive immediate votazioni, ed è eletto chi ottiene la maggioranza assoluta dei voti dei consiglieri comunali assegnati.

Al Presidente del Consiglio Comunale spettano tutti i poteri di cui all'art. 10 ter.

In caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio quest'ultimo è sostituito dal Sindaco”

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 6 (Consiglieri Barnabei, Ricci, Di Giambattista, Nori, Magno, Guizzetti), astenuti n. 0, espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Di inserire l'articolo 10 bis – Presidenza del Consiglio

“Art. 10 bis – Presidenza del Consiglio Comunale

La Presidenza del Consiglio è attribuita al Presidente del Consiglio, eletto con votazione a scrutinio segreto e a maggioranza dei due terzi dei consiglieri comunali assegnati, computando anche il Sindaco. Se nessun candidato ottiene tale maggioranza, si procederà a successive immediate votazioni, ed è eletto chi ottiene la maggioranza assoluta dei voti dei consiglieri comunali assegnati.

Al Presidente del Consiglio Comunale spettano tutti i poteri di cui all'art. 10 ter.

In caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio quest'ultimo è sostituito dal Sindaco”

Il Sindaco pone a votazione l'**inserimento nello Statuto** dell'articolo

“Art. 10 ter – Attribuzioni del Presidente del Consiglio

Il Presidente del Consiglio comunale rappresenta il Consiglio comunale, lo convoca e lo presiede, tutela le prerogative dei Consiglieri comunali e garantisce l'esercizio effettivo delle loro funzioni, assicura il regolare funzionamento del Consiglio comunale e delle sue articolazioni.

In particolare, il Presidente:

- a) coordina il lavoro delle Commissioni consiliari;*

- b) convoca e presiede la Commissione permanente dei Capigruppo al fine di definire la programmazione dell'attività consiliare;*
- c) decide sull'ammissibilità delle questioni pregiudiziali e delle eccezioni procedurali salvo che non intenda promuovere sulle stesse la decisione del Consiglio;*
- d) garantisce ai Consiglieri che le funzioni di controllo sull'operato della Giunta a essi demandate possano esercitarsi pienamente;*
- e) si fa tramite verso la Giunta affinché alle richieste dei Consiglieri sia risposto tempestivamente;*
- f) rappresenta l'intero Consiglio e mantiene i rapporti esterni, sia con i Presidenti e i Consiglieri di altri Consigli comunali, sia con gli altri enti e istituzioni locali che chiedano di interloquire con il Consiglio;*
- g) sottoscrive il verbale delle sedute insieme al Segretario Comunale; esercita ogni altra funzione demandatagli dallo Statuto o dai regolamenti dell'ente.*

Il Presidente del Consiglio esercita le sue funzioni con imparzialità, nel rispetto delle prerogative del Consiglio e dei diritti dei singoli Consiglieri”

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 6 (Consiglieri Barnabei, Ricci, Di Giambattista, Nori, Magno, Guizzetti), astenuti n. 0, espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Di inserire l'articolo 10 ter– **Attribuzioni del Presidente del Consiglio**

Il Presidente del Consiglio comunale rappresenta il Consiglio comunale, lo convoca e lo presiede, tutela le prerogative dei Consiglieri comunali e garantisce l'esercizio effettivo delle loro funzioni, assicura il regolare funzionamento del Consiglio comunale e delle sue articolazioni.

In particolare, il Presidente:

- a) coordina il lavoro delle Commissioni consiliari;*
- b) convoca e presiede la Commissione permanente dei Capigruppo al fine di definire la programmazione dell'attività consiliare;*
- c) decide sull'ammissibilità delle questioni pregiudiziali e delle eccezioni procedurali salvo che non intenda promuovere sulle stesse la decisione del Consiglio;*
- d) garantisce ai Consiglieri che le funzioni di controllo sull'operato della Giunta a essi demandate possano esercitarsi pienamente;*
- e) si fa tramite verso la Giunta affinché alle richieste dei Consiglieri sia risposto tempestivamente;*
- f) rappresenta l'intero Consiglio e mantiene i rapporti esterni, sia con i Presidenti e i Consiglieri di altri Consigli comunali, sia con gli altri enti e istituzioni locali che chiedano di interloquire con il Consiglio;*
- g) sottoscrive il verbale delle sedute insieme al Segretario Comunale; esercita ogni altra funzione demandatagli dallo Statuto o dai regolamenti dell'ente.*

Il Presidente del Consiglio esercita le sue funzioni con imparzialità, nel rispetto delle prerogative del Consiglio e dei diritti dei singoli Consiglieri”

Recepite le votazioni richiamate

Il Sindaco pone a votazione l'intera proposta

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 6 (Consiglieri Barnabei, Ricci, Di Giambattista, Nori, Magno, Guizzetti), astenuti n. 0, espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1) **Di approvare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto, anche ai fini della motivazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge 241/90;

2) **Di prendere atto** che sulle modifiche e integrazioni dello lo Statuto comunale, come di seguito riportate, è stata ottenuto il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati per la seconda delle due votazioni necessarie:

- di sostituire all'art. 10 comma 2 dello Statuto la parola Sindaco con Presidente del Consiglio;
- di eliminare la frase "ed il Consiglio Comunale" dall'articolo 17 comma 2 dello Statuto;
- di eliminare dall'articolo 17 comma 3, lettera c) dello Statuto la frase: "tutela le prerogative dei Consiglieri e garantisce l'effettivo esercizio delle loro funzioni";
- di inserire dopo l'art. 10 i seguenti articoli:

Art. 10 bis – Presidenza del Consiglio Comunale

“La Presidenza del Consiglio è attribuita al Presidente del Consiglio, eletto con votazione a scrutinio segreto e a maggioranza dei due terzi dei consiglieri comunali assegnati, computando anche il Sindaco. Se nessun candidato ottiene tale maggioranza, si procederà a successive immediate votazioni, ed è eletto chi ottiene la maggioranza assoluta dei voti dei consiglieri comunali assegnati.

Al Presidente del Consiglio Comunale spettano tutti i poteri di cui all'art. 10 ter.

In caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio quest'ultimo è sostituito dal Sindaco”

Art. 10 ter – Attribuzioni del Presidente del Consiglio

Il Presidente del Consiglio comunale rappresenta il Consiglio comunale, lo convoca e lo presiede, tutela le prerogative dei Consiglieri comunali e garantisce l'esercizio effettivo delle loro funzioni, assicura il regolare funzionamento del Consiglio comunale e delle sue articolazioni.

In particolare, il Presidente:

- a) coordina il lavoro delle Commissioni consiliari;*
- b) convoca e presiede la Commissione permanente dei Capigruppo al fine di definire la programmazione dell'attività consiliare;*
- c) decide sull'ammissibilità delle questioni pregiudiziali e delle eccezioni procedurali salvo che non intenda promuovere sulle stesse la decisione del Consiglio;*
- d) garantisce ai Consiglieri che le funzioni di controllo sull'operato della Giunta a essi demandate possano esercitarsi pienamente;*
- e) si fa tramite verso la Giunta affinché alle richieste dei Consiglieri sia risposto tempestivamente;*
- f) rappresenta l'intero Consiglio e mantiene i rapporti esterni, sia con i Presidenti e i Consiglieri di altri Consigli comunali, sia con gli altri enti e istituzioni locali che chiedano di interloquire con il Consiglio;*

g) sottoscrive il verbale delle sedute insieme al Segretario Comunale; esercita ogni altra funzione demandatagli dallo Statuto o dai regolamenti dell'ente.
Il Presidente del Consiglio esercita le sue funzioni con imparzialità, nel rispetto delle prerogative del Consiglio e dei diritti dei singoli Consiglieri.

3) **Di dare atto** che le modifiche allo statuto saranno pubblicate nel bollettino ufficiale della regione, affisso all'albo pretorio dell'ente per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti.

4) **Di disporre** che al Presidente del Consiglio sia attribuita l'indennità prevista dall'art. 5 del D.M. del 2000 (che fissa le misure dell'indennità prevedendo la corresponsione ai presidenti dei consigli di comuni con popolazione superiore a 1000 e fino a 15000 abitanti un'indennità pari al 10% di quella prevista per il sindaco);

5) **Di dare atto** che le suddette modifiche entrano in vigore decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente atto all'albo pretorio dell'ente, ai sensi dell'art.6, comma 5, del D. Lgs. nr. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 632 del 06/06/2022 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile del Servizio DI PIETRO VALENTINA in data 06/06/2022

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 632 del 06/06/2022 esprime parere: **FAVOREVOLE**

Parere firmato dal Responsabile del Servizio DE IULIIS PIER GIORGIO in data 08/06/2022.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
Dott. Ing. ALTITONANTE FABIO

Il Segretario Generale
Dott.ssa CANDELORI FABIOLA